

Allegato "B" del numero 68375/22267 di repertorio

STATUTO

della Fondazione dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza

1. COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

Per iniziativa dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza è costituita ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile la

"Fondazione dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza".

2. SEDE E DURATA

La Fondazione svolge la propria attività nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, non ha fini di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati alla realizzazione delle attività istituzionali.

La Fondazione ha sede legale presso l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza, attualmente in Monza, via Zanzi n. 8/a. La sua durata è illimitata, è comunque legata in modo irrevocabile all'esistenza dell'Ordine stesso.

3. SCOPO E ATTIVITÀ

La Fondazione si propone di:

- valorizzare e qualificare la professione dell'Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore, il suo costante aggiornamento tecnico, scientifico e culturale, promuovere e attuare ogni iniziativa diretta alla formazione, perfezionamento, qualificazione ed orientamento professionale nelle materie oggetto della professione;
- promuovere la "cultura e la qualità" architettonica ed urbanistica, affinché diventino patrimonio comune, di interesse pubblico e di rilevanza sociale;
- sostenere e promuovere l'attività dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza, anche attraverso la realizzazione e il mantenimento di una struttura autonomamente organizzata.

La Fondazione potrà esercitare ogni altra attività anche di prestazione di servizi, finalizzata, direttamente o indirettamente, al raggiungimento dei fini istituzionali suindicati.

4. PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dai beni conferiti dal fondatore come risulta dall'atto costitutivo;
- dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi versati da Enti Pubblici e Privati nonché da persone fisiche sempreché i beni mobili ed immobili, le elargizioni ed i contributi predetti

siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste nel punto 3);

- dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà di destinare al patrimonio.

Per l'adempimento dei compiti la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- proventi reddituali derivanti dal patrimonio di cui all'articolo precedente;

- ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;

- proventi derivanti dalle attività istituzionali previste dall'articolo 3;

- contributi erogati dall'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza in ragione del sostegno organizzativo e amministrativo che la Fondazione svolge.

Sono sostenitori della Fondazione le persone fisiche, giuridiche ed enti che, secondo modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, versano contributi, elargizioni e/o collaborazioni diverse.

5. ORGANI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto nella sua totalità dai Consiglieri pro tempore dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza. Il Consiglio di Amministrazione rimane pertanto in carica per il medesimo tempo in cui rimane in carica il Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza e quindi la nomina e la scadenza di quest'ultimo comportano contemporaneamente la nomina e la scadenza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il tutto secondo modalità e tempi previsti per il Consiglio dell'Ordine.

Qualora, durante il periodo di mandato uno o più Consiglieri cessassero per qualsiasi motivo dalla carica, il Consiglio di Amministrazione, sarà integrato dai nuovi Consiglieri dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza eletti in sostituzione di quelli cessati dalla carica per qualsiasi motivo. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione vengono mantenute le stesse cariche attribuite all'interno del Consiglio dell'Ordine, ivi compresa la figura del Presidente.

Ogni carica è assolutamente gratuita.

Ai Consiglieri spetta unicamente il puro rimborso delle spese vive sostenute (e documentate) per l'esercizio delle funzioni loro assegnate.

6. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione

ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- approva il conto consuntivo e quello preventivo di ogni anno (entro il 30 giugno dell'anno successivo) e la relazione illustrativa;

- proferisce incarichi, assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico;

- delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni, e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla legge;

- stabilisce e cura la realizzazione dei programmi della Fondazione in attuazione degli scopi di cui all'art. 3;

- decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;

- delibera le modifiche dello statuto (da sottoporre all'autorità tutoria per l'approvazione nei modi di legge e ciò in deroga a quanto previsto nel successivo capoverso) a maggioranza di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti effettivi; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei voti presenti. Qualora si verifichi parità di voto avrà la prevalenza quello del Presidente o di chi presiede la riunione in sua vece.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Presidente, con avviso contenente l'ordine del giorno. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con telegramma o mezzo tecnico diverso, purchè documentabile, spedito almeno 48 ore prima di quella di inizio della riunione.

7. PRESIDENTE

Il Presidente ha legale rappresentanza della Fondazione, sia nei confronti di terzi che in giudizio.

Il Presidente della Fondazione è, altresì, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;

- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;

- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, anche valendosi dell'ausilio del Segretario;

- firma tutti gli atti della fondazione;

- predispone lo schema di bilancio avvalendosi dell'ausilio del Tesoriere;

- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento che ritenga opportuno nell'interesse della Fondazione, sottoponendo poi all'approvazione del Consiglio nella sua prima adunanza successiva, che deve essere convocata dal Presidente entro trenta giorni dall'avvenuta adozione di detto provvedimento.

Egli può delegare tali compiti, in tutto o in parte, al Segretario o ad uno o più membri del Consiglio. Il presidente della

Fondazione risponde del suo operato di fronte al Consiglio di Amministrazione.

8. COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori della Fondazione, se nominato, è costituito da 3 membri, scelti direttamente dal Consiglio di Amministrazione, essi restano in carica per lo stesso periodo del Consiglio stesso.

Il Collegio esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della Fondazione.

Ai Revisori spetta unicamente il puro rimborso delle spese vive sostenute (e documentate) per l'esercizio delle funzioni loro assegnate.

9. ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario della Fondazione va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il 30 giugno dell'anno successivo, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo e quello preventivo per l'anno successivo, avendo cura di attenersi alle regole di un'ordinata contabilità.

10. REGOLAMENTO INTERNO AMMINISTRATIVO

L'attività della Fondazione e dei suoi organi, nonché membri che li compongono, sarà meglio specificata ed organizzata in un apposito regolamento interno, che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione nei modi di cui all'art.6.

11. ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

In caso di esaurimento degli scopi della Fondazione o di impossibilità di attuarli, nonché di estinzione della Fondazione per qualsiasi altra causa determinata, i beni della Fondazione saranno liquidati ed i suoi averi saranno destinati ad organizzazioni non lucrative che perseguono le medesime finalità della Fondazione stessa, ivi compreso e in via prioritaria l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza.

Addivenendo, per qualsiasi motivo alla liquidazione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina per tale scopo tre Liquidatori.

12. NORMA DI RINVIO

Per tutto ciò che non sia disposto dallo Statuto si fa riferimento alla disciplina prevista dal Codice Civile in materia di Persone Giuridiche Private.

PER ALLEGAZIONE. MONZA, 21 FEBBRAIO 2008.

FIRMATO: BIANCALISA SEMOLI

FIRMATO: OFELIA BATTIGAGLIA teste

FIRMATO: ANGELO MANENTI teste

FIRMATO: ALBERTO PALEARI NOTAIO